

| | | | |
|--------------------------|---|---------------------|----------------|
| Mittente | Grillo Angelo | Destinatario | Giovardo Marco |
| Data | | Tipo data | assente |
| Luogo di partenza | Subiaco | Luogo arrivo | Genova |
| Incipit | A Vostra Signoria è nato un figlio, a me un padrone. | | |
| Contenuto | Angelo Grillo scrive a Marco Giovardo (Giovardi) rallegrandosi per la nascita di un figlio, che ha avuto sua sorella [Girolama] come madrina, consolidando quella parentela spirituale che già aveva contratto con Giannettino [Spinola, cugino di Angelo]. Manda saluti a Giovanni Battista e consorte, suoceri di Giovardo, alla moglie di quest'ultimo, e ai loro figli. [La lettera compare in stampa a partire da Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1602; in Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1604, è collocata nella sezione relativa agli anni 1598-1601]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Si rallegra del nato figliuolo, et gli rende grazie, che l'habbia fatto tener a battesimo da sua sorella."]. | | |
| Fonte | Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 867, Misto | | |
| Compilatore | Ceriotti Luca - Ferretti Chiara | | |